

# la Provincia

PAVESE

[EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)[Pavia](#) » [Tempo-Libero](#)

## «Il Delfino» di Andrea & Guido è la migliore libreria d'Italia



Il riconoscimento dalla Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri di Venezia «Una casa, un luogo in cui incontrare amici». «Grazie alla comunità dei lettori»

2 ARTICOLI RIMANENTI

STAI CON NOI! Accedi a tutti gli articoli del sito a solo 1 euro a settimana

ABBONATI

Registrati

## Maria Grazia Piccaluga

E' bastato un post sui social. E in poche ore la bacheca de *Il Delfino* è stata sommersa dai messaggi. Caldi abbracci virtuali a quella che la Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri di Venezia ha nominato "La migliore libreria d'Italia". Per tutto il pomeriggio il telefono ha squillato e volti amici si sono materializzati sulla soglia, sotto i portici di piazza Cavagneria per congratularsi con Andrea Grisi e Guido Affini, i fondatori dal 1992 (e con il terzo collega Andrea Bordone). Perché *Il Delfino* non è semplicemente una libreria, è una casa, il punto di riferimento di una variegata comunità che - come ricordano molti lettori in queste ore - si incontra, si confronta, partecipa a eventi e a presentazioni durante tutto l'anno.

Duecento incontri con l'autore in 365 giorni. Vuol dire quasi uno al giorno se si contano i turni di riposo e le feste comandate. Ci sono passati tra gli altri (solo quest'anno) Andrea Valente, Marco Corradini, Eric Vuillard, Farian Sabahi, Sarah Perry, Laura Pariani, Sandra Petrignani, Andrea Moro, Letizia Pezzali. E oggi Nanni Moretti.

Un centro di gravità per amici, autori, scrittori, rappresentanti di case editrici ed editori, musicisti, poeti, attori e clienti che non è passato inosservato alla Scuola per Librai di Venezia, primo esempio in Italia, secondo in Europa, dopo Francoforte, di laboratorio che promuove una sperimentazione e discussione sulle possibilità del libro. E che da 30 anni forma i librai alla professione. Che poi, a voler ben vedere, è pure una missione. I librai formano i lettori.

Chi entra al *Delfino* trova sempre un'occasione: per un libro che Andrea (Grisi) allunga con apparente noncuranza al lettore di turno ben sapendo che poi se ne innamorerà. Un'occasione per fare due chiacchiere, seduti sulle poltroncine accanto al pianoforte, perché da quelle parti prima o poi passa di sicuro un amico o nasce una nuova amicizia. E un'occasione preziosa anche per scoprire un autore sconosciuto o uno scrittore già amato.

Andrea e Guido amano la discrezione. Il premio, come è giusto che sia, li lusinga ma mantengono il consueto aplomb. «E' un riconoscimento alla comunità dei nostri lettori e amici» dicono. Ma anche - ritiene la Scuola dei librai - alla qualità del loro lavoro, alla visibilità che riescono a creare attorno a ogni evento, all'impegno su molti fronti, compreso quello dei ragazzi e della scuola a cui si dedica Guido Affini. La libreria ha gemmato persino le "Annalille" una comunità di lettrici, tutte giovani studentesse. Il 12 dicembre i "Delfini" come li chiamano familiarmente gli amici, spegneranno 26 candeline. Nell'inverno del 1992 inaugurarono la piccola libreria sotto i portici di piazza Vittoria. Nel 2012 il trasloco, sotto altri portici. Ma il tratto distintivo non è mai cambiato. —

### 2 ARTICOLI RIMANENTI

STAI CON NOI! Accedi a tutti gli articoli del sito a solo 1 euro a settimana

ABBONATI

Registrati